



Hirondina Juliana Francisco Joshua – Inediti (Traduzione di Matteo Pupillo)

Descrizione

escritora 1 escritora 1 **Hirondina Juliana Francisco Joshua** (Maputo, Mozambico, 31 maggio 1987), perlopiù conosciuta come Hirondina Joshua, è una scrittrice mozambicana. Una poetessa di spicco della nuova generazione di autori mozambicani. È membro dell'Associazione degli scrittori Mozambicani (AEMO). Ha partecipato a diverse antologie nazionali ed estere e i suoi testi sono stati pubblicati su giornali e riviste in Mozambico, Portogallo, Angola, Galizia e Brasile.

Ideatrice della colonna "Exercícios da Retina" di letteratura mozambicana; Os Dedos da Palanca di letteratura angolana e Letras do Atlântico di letteratura portuguesa e brasileira na plataforma cultural Mbenga Artes & Reflexões.

*

Matteo Pupillo (1994), nato e cresciuto in Italia, vive a Lisbona da quattro anni, anche se la sua spola tra i due Paesi è iniziata sette anni fa. È laureato in Lingue per la Comunicazione Interculturale e si è poi specializzato in Lingua e Letteratura Portoghese presso l'Universidade Nova de Lisboa. Lavora come docente di lingua portoghese, traduttore e ricercatore di letterature in lingua portoghese, partecipando attivamente a congressi internazionali e collaborando a progetti di promozione e diffusione della lingua portoghese e delle sue rispettive culture. A Lisbona, nel 2020 ha creato il club di conversazione portoghese presso il caffè letterario Ler Por Aí e scrive per il blog del medesimo.

Hirondina Juliana Francisco Joshua
Inediti (Traduzione di Matteo Pupillo)

Preludio

Como é que se escreve um olhar?

E um devaneio, sabes?

Para quê preciso um coração? E uma alma o que é?

Diz-me se sabes a cor do vento.

A paixão com que o mar nos prende.

Diz-me e por favor não poetizes nem filosofes.

Preludio

Come si scrive uno sguardo?
E un sogno vano, lo sai?
Cosa me ne faccio di un cuore? E un'??anima che cos'??'??
Dimmelo, se conosci il colore del vento.
La passione con cui il mare ci afferra.
Dimmelo, e per favore non poetizzare, n'?? tantomeno filosofare.

*

Aus'ancia

Falta-me o universo
Para imaginar a cor,
A art'ria plural
Do sangue
Que redesenha o sonho.

Assenza

Mi manca l'??universo
Per immaginarne il colore,
L'??arteria plurale
Del sangue
Che ridisegna il sogno.

*

Inven'??o

De s'bito,
o desejo despeja-se
no corpo inventado,
h' uma contempla'??o invis'el.
' momento de luz:
Uma m' pronuncia a voz do interior
E outra subjacente vagueia
No ar procurando o dom do amor.

Invenzione

All'??improvviso,
il desiderio si versa
sul corpo inventato,
esiste una contemplazione invisibile.
E' un momento di luce:
Una mano pronuncia la voce dall'??interno

E un'â??altra sottostante vaga
Nell'â??aria alla ricerca del dono dell'â??amore.

Fotografia di proprietÃ dell'â??autore.

Categoria

1. Poesia estera

Data di creazione

Maggio 16, 2020

Autore

root_c5hq7joi